

*Assemblea dei Soci*

L'Aquila, 16 settembre 2019

## **RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITÀ, ANNO SOCIALE 2018-2019**

Nel 2019 ricorre una data importante per l'associazione che raggiunge il 40° anno di attività. Anche la segreteria, assieme alla presidenza e al direttivo, è orgogliosa di festeggiare questo evento con una associazione nel pieno della sua attività. Sulla base del lavoro svolto nel corso dell'anno e dei numeri della conferenza, l'Aisre dimostra di portare avanti il processo di crescita e affermazione come luogo di riflessione e confronto sui temi dell'analisi territoriale e regionale avviato anni addietro.

In occasione di questo anniversario presentiamo, infatti, una attività ricca sul piano dei contributi scientifici, ma anche sul piano della innovazione apportata nell'organizzazione dell'Associazione. Nello stesso tempo presentiamo risultati di questa Conferenza molto positivi in termini di numero di soci, di partecipanti, di giovani ricercatori, di sessioni organizzate e tematiche e di qualità dei lavori presentati.

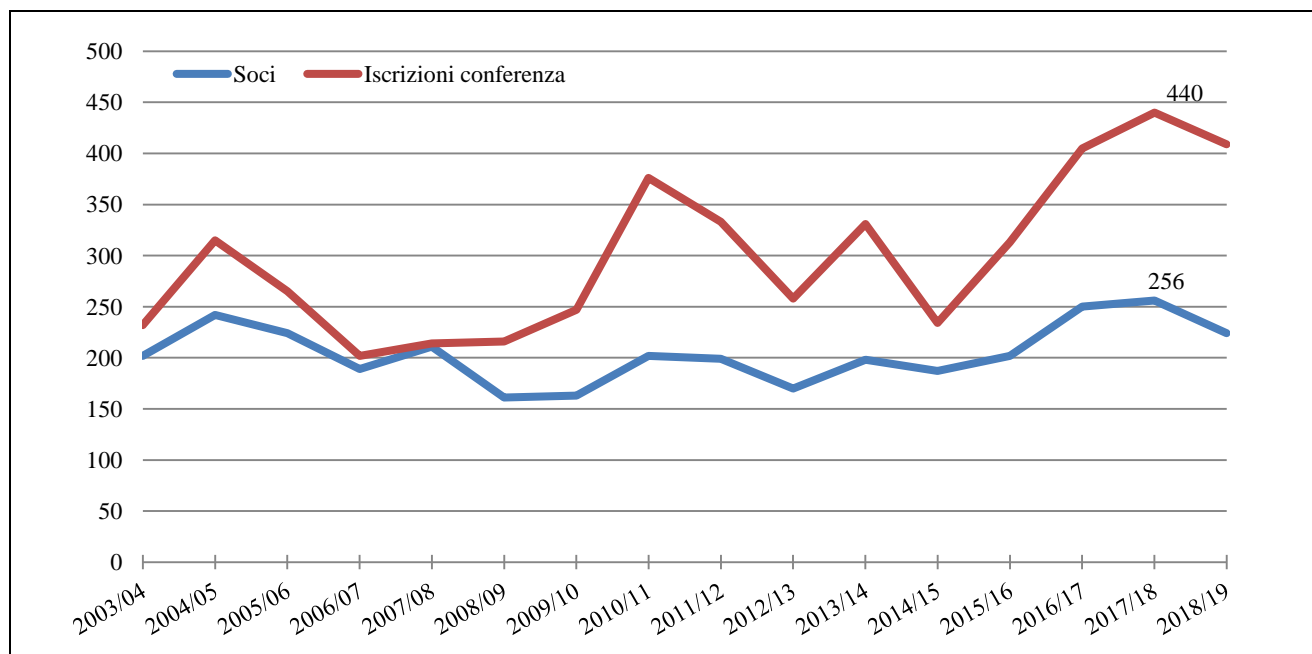
Tutto ciò è espressione certo di una crescita della disciplina, anche alla luce della forte dimensione territoriale e locale della nostra economia; ma anche di una voglia di confronto e dialogo che trova nell'Aisre un momento importante di lavoro e, non ultimo, di un direttivo e di una collettività di soci attivi e ricchi di iniziative, di proposte e di idee.

### **1. La Conferenza dell'Associazione**

---

Anche quest'anno la Conferenza AISRe presenta livelli di partecipazione molto alti, confermando le oltre 400 presenze registrate in tutto il triennio. Il risultato è stabile nel periodo a segnalare il consolidamento della comunità che afferisce con continuità alle scienze regionali. Non si tratta, dunque, di un fenomeno episodico, riconducibile ad esempio all'attrattività del luogo in cui si svolge la conferenza, ma piuttosto di un rafforzamento della disciplina stabile per questo triennio. L'andamento delle iscrizioni è, inoltre, un indicatore più affidabile rispetto al numero dei soci, perché tiene conto dell'intera comunità che si muove attorno all'AISRe, mentre la partecipazione dei soci collettivi non è adeguatamente rappresentata, dato che non viene conteggiato il numero dei partecipanti ma solo il referente del socio collettivo.

*Figura 1 - SOCI E ISCRITTI ALLA CONFERENZA ANNUALE*  
*Valori annuali, periodo 2004-2019*



Fonte: Elaborazioni proprie su dati di archivi AISRe

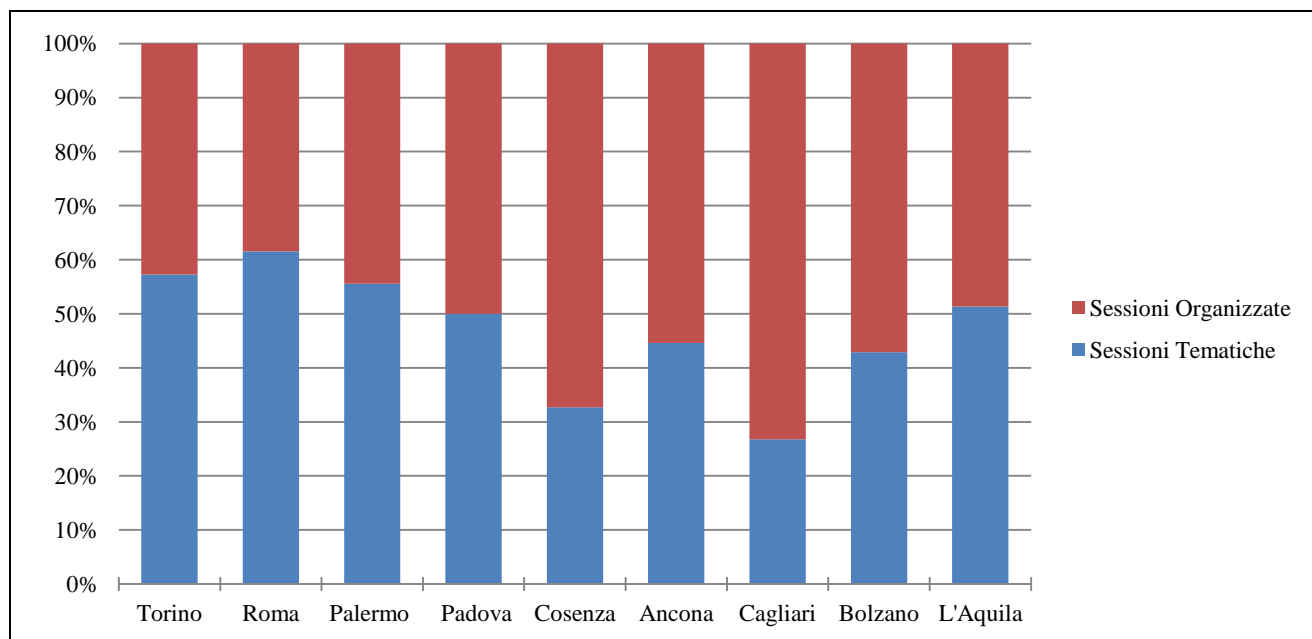
Si conferma, quindi, il buon risultato delle innovazioni introdotte nell'organizzazione della conferenza: oltre alla ricchezza di sessioni plenarie e semiplenarie, l'introduzione delle tavole rotonde, l'organizzazione per track tematiche, temi e macrotemi, per sessioni organizzate, sessioni tematiche e sessioni poster; l'organizzazione di sessioni in lingua inglese lungo tutti i tre giorni, sui diversi temi della conferenza; la collaborazione con associazioni scientifiche diverse.

In particolare, la conferenza di scienze regionali promuove una qualificata partecipazione di ricercatori e studiosi, una ampia presenza delle istituzioni – universitarie e non – e degli enti di ricerca; auspica il confronto con la politica attraverso il coinvolgimento di stakeholder nazionali e locali; promuove l'apertura internazionale; sostiene la partecipazione di giovani studiosi della disciplina. A questi fini, dunque, nel corso del triennio è stata ulteriormente promossa la collaborazione con le istituzioni che svolgono ricerca attraverso l'organizzazione di sessioni organizzate e tavole rotonde con Banca d'Italia, Istat, Svimez, Istituti di ricerca regionali. I premi per giovani studiosi sono numerosi e promuovono diversi profili e fasi di avanzamento dalla tesi di laurea, al dottorato, al miglior paper giovane studioso presentato alla conferenza e a questi aggiunge anche il premio per miglior poster. L'organizzazione delle sessioni su 5 presentazioni, in spazi di due ore, sembra aver avuto successo nel garantire maggiore partecipazione, discussioni più ampie e tempi per il dibattito.

La conferenza prevede un programma di momenti collettivi molto ricco, organizzato con la preziosa collaborazione del comitato organizzatore locale. Oltre alle tre plenarie, con la partecipazione di studiosi di grande spessore della disciplina, italiani e stranieri, la conferenza 2019 prevede 5 tavole rotonde in parallelo alle sessioni (per le quali si rimanda alla presentazione del programma).

Il programma prevede inoltre 38 (44 nel 2018) sessioni organizzate e 36 (33 nel 2018) sessioni tematiche. Si rileva, quindi, un miglior equilibrio tra le due componenti della conferenza: tra le sessioni organizzate che, si ricorda, sono su invito dei relatori da parte di un coordinatore proponente e hanno il pregio di avvicinare all'associazione nuovi ricercatori e assicurano elevata qualità del dibattito (a questa componente è stato posto un limite massimo di 2 sessioni per socio); e la non meno preziosa partecipazione spontanea di quanti vengono per presentare i propri lavori davanti a un pubblico qualificato. Alla sessione poster sono iscritte 8 presentazioni.

Figura 2 - SESSIONI TEMATICHE E SESSIONI ORGANIZZATE PER SEDE DELLA CONFERENZA ANNUALE  
Composizione %



Nel corso della conferenza si sviluppano alcune track tematiche principali fortemente legate all'evoluzioni della disciplina delle scienze regionali e al dibattito economico e politico: valutazione delle politiche, riforme istituzionali e finanza pubblica; conoscenza e innovazione; impresa e sistemi produttivi; aree interne e montagna; turismo e benessere equo e solidale. Si tratta di moduli di più sessioni sullo stesso tema, con una loro continuità e coerenza che percorrono l'intera conferenza. Quest'anno sono presenti 20 sessioni in lingua inglese lungo l'arco dei tre giorni e distribuite tematicamente, rivolte ad aumentarne l'apertura internazionale e a consentire una agevole partecipazione anche da parte di soci stranieri.

Tabella 3 - ARTICOLAZIONE DELLE CONFERENZE SECONDO LA SEDE  
Valori assoluti

|   | Torino | Roma | Palermo | Padova | Cosenza | Ancona | Cagliari | Bolzano | L'Aquila |
|---|--------|------|---------|--------|---------|--------|----------|---------|----------|
| Sessioni Tematiche  | 59     | 40   | 40      | 35     | 18      | 37     | 15       | 33      | 38       |
| Sessioni Organizzate  | 44     | 25   | 32      | 35     | 37      | 46     | 41       | 44      | 36       |
| Di cui: Tavole rotonde, Policy Session o Lectio Magistralis | 12     | 4    | 2       | 3      | 4       | 5      | 7        | 8       | 5        |
| Poster  |        |      |         |        |         |        | 12       | 16      | 7        |
| Sessioni in inglese   |        |      |         |        |         |        |          | 8       | 20       |
| Moduli  |        |      |         |        |         |        | 76       | 86      | 76       |
| Iscritti  | 376    | 333  | 258     | 331    | 234     | 313    | 405      | 460     | 409      |
| Soci  |        |      |         |        |         |        |          | 256     | 224      |

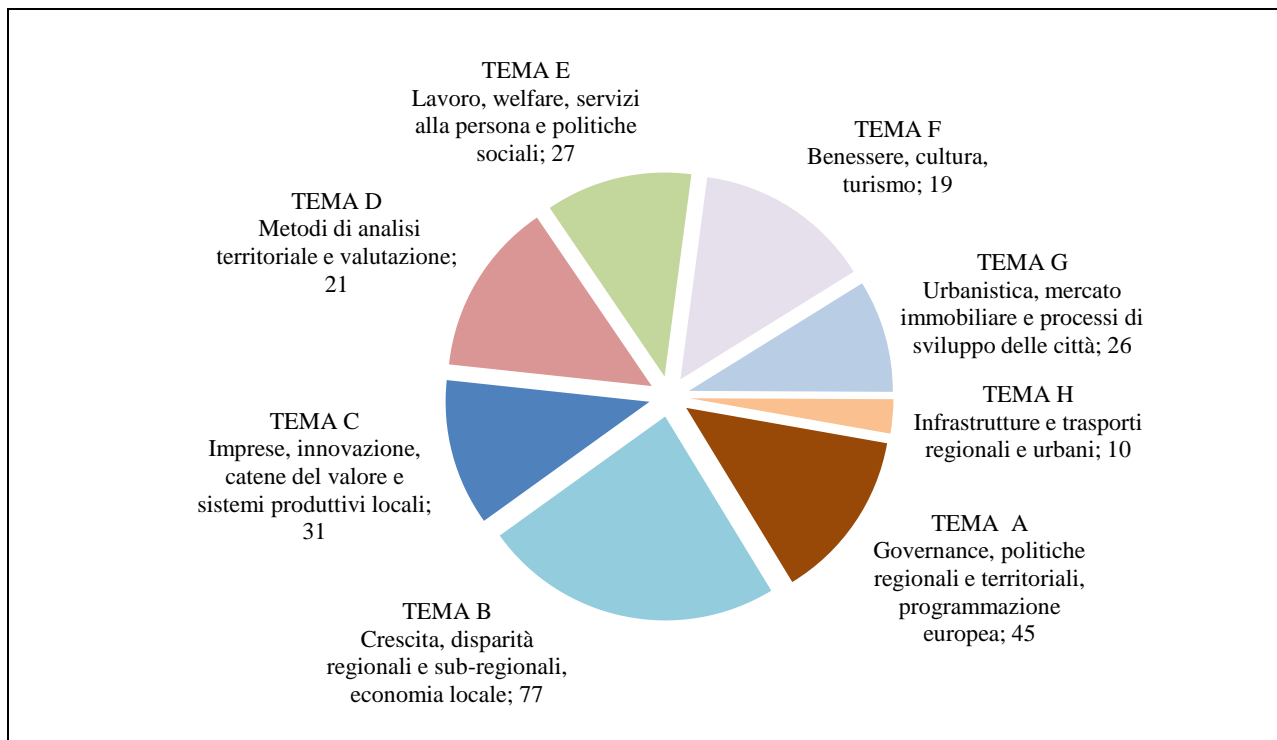
\*Si ricorda che le sessioni hanno una durata di 2 ore negli ultimi 3 anni e quindi un numero maggiore di presentazioni ciascuna

La XL Conferenza scientifica de L'Aquila coinvolge **oltre 400 iscritti con 373 contributi**. La Conferenza è aperta al pubblico e si vuole favorire il coinvolgimento di uditori e stakeholder locali.

Le sessioni coprono **24** temi e **8** macrotemi che raccolgono i principali ambiti di studio delle scienze regionali. Questa strutturazione è rivolta a garantire una maggiore coerenza all'interno delle sessioni.

La distribuzione **tematica** delle relazioni presentate è ancora più equilibrata rispetto agli anni precedenti e copre molti ambiti delle scienze regionali, rappresentando questo un elemento di ricchezza della disciplina delle scienze regionali.

Figura 4 - PRESENTAZIONI PER MACROTEMA  
Composizione % su totale



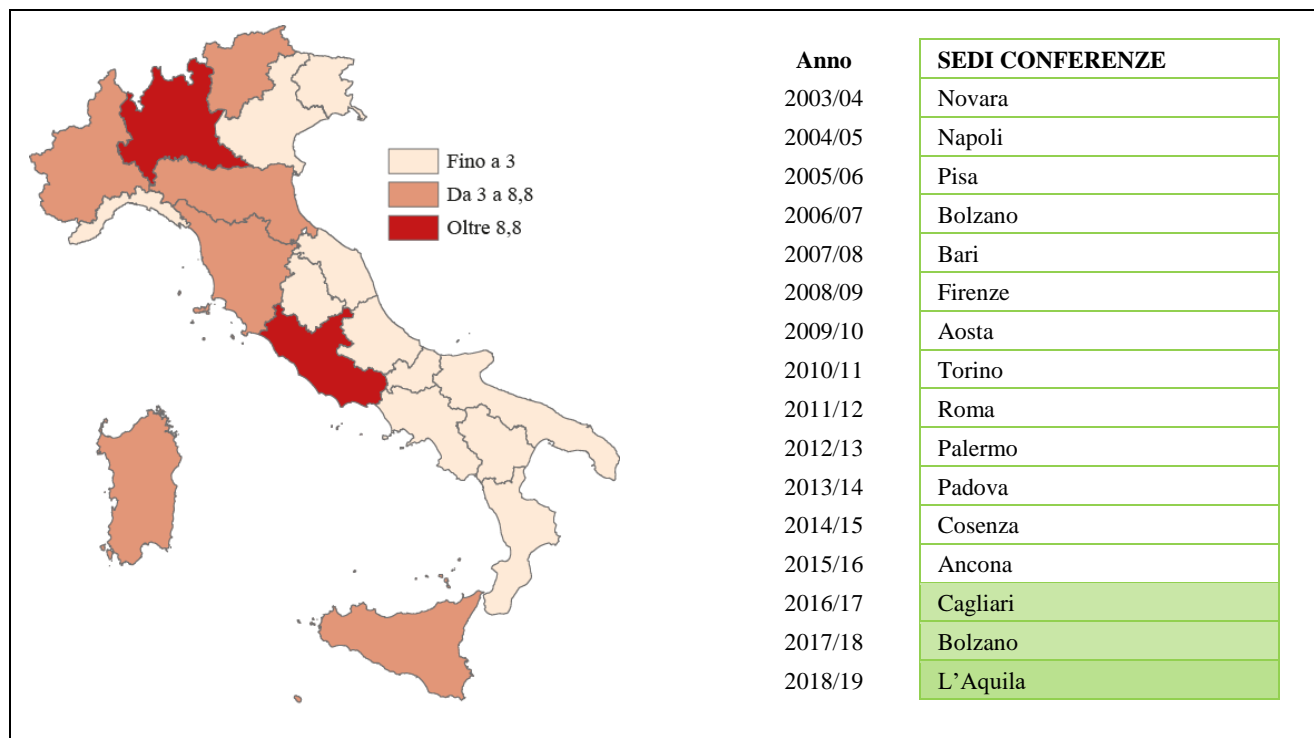
\*su 370 presentazioni

## 2. La base associativa

Nel 2019 i soci **dell'Associazione risultano 256**, confermando gli ottimi risultati dell'ultimo periodo (Fig. 1).

Nella base associativa sono ben rappresentate le diverse aree del paese, anche grazie ad una diffusa presenza dell'associazione attraverso la propria conferenza. L'associazione ha grande interesse per l'apertura internazionale e la componente di partecipazione dall'**estero** è superiore al passato decennio e significativa (6%), nonostante la concomitanza di date con la conferenza Europea Ersu che si svolge a fine agosto.

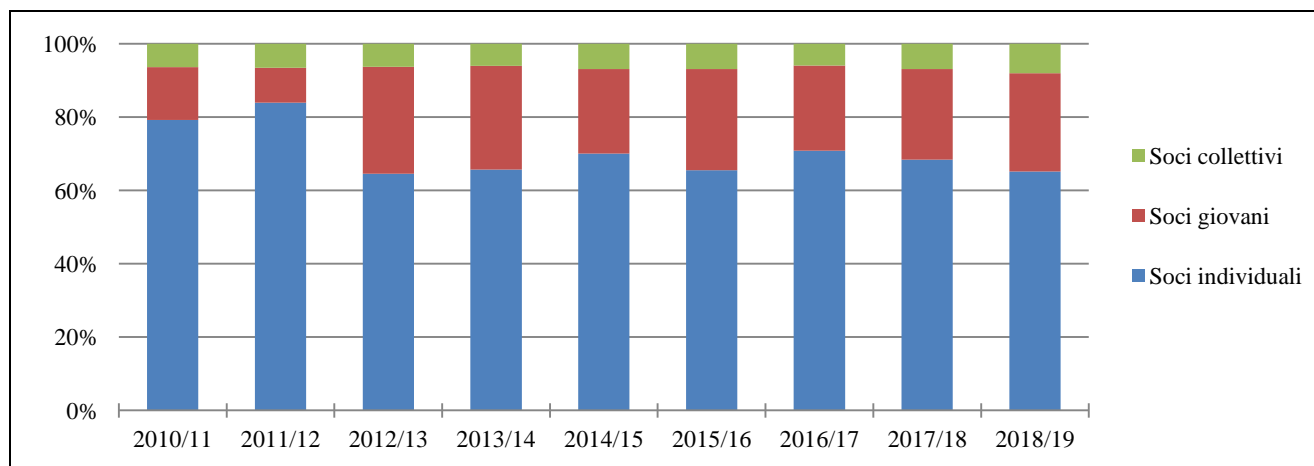
Figura 5 - ISCRITTI ALLA CONFERENZA DEL 2019 PER REGIONE DI PROVENIENZA\*  
Composizione % (2019/2018)



\*Calcolati su 194 soci su 256

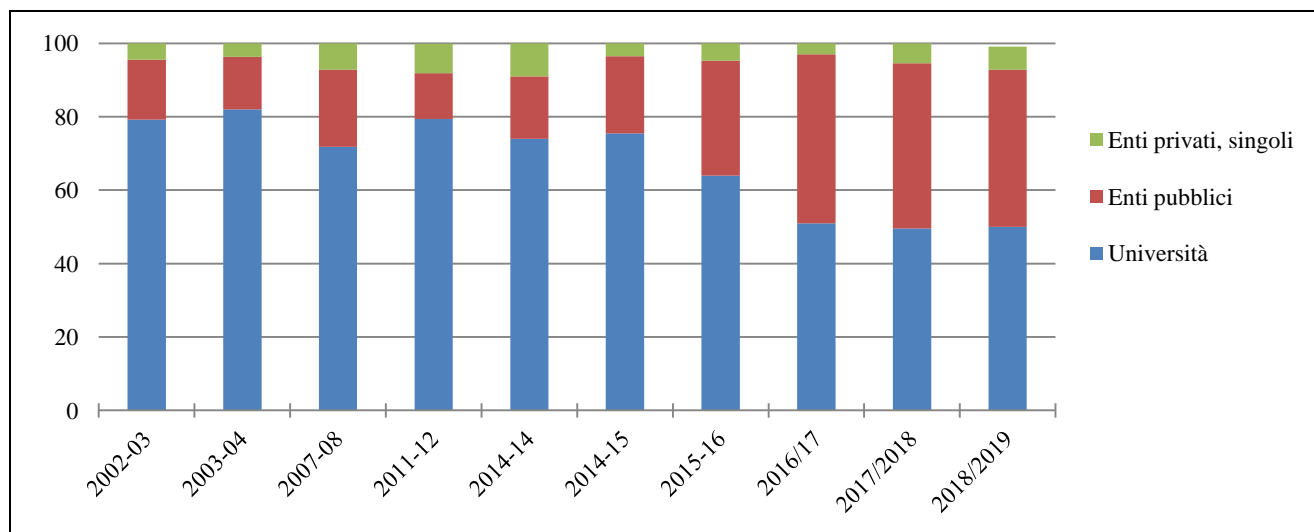
L'AISRe dedica particolare attenzione a favorire l'ingresso e la partecipazione all'attività da parte di soci **giovani**, che rappresentano una componente rilevante dell'associazione, un socio ogni tre è socio giovane. Si consolida la presenza dei soci **collettivi**, che è aumentata del 20% rispetto al precedente triennio (4 soci nuovi), accrescendo così notevolmente la capacità di interazione con il mondo della ricerca economica applicata e delle policy.

Figura 6 – EVOLUZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA  
Composizione %



L'AISRe mantiene il carattere di associazione prevalentemente accademica ma la crescita di iscrizioni registrata nel 2018 è in larga parte dovuta **alle associazioni e ai soci collettivi** che si sono avvicinati all'AISRe negli ultimi anni, facendone un luogo di discussione e confronto su temi e metodi dell'economia applicata e sulle politiche. Questa componente raggiunge il 45/50% delle iscrizioni.

Figura 7 - LA DISTRIBUZIONE DEI SOCI AISRe PER ENTE DI APPARTENENZA  
Composizione %



### 3. Obiettivi di mandato. La promozione scientifica dell'Associazione e l'apertura internazionale

Oltre alla conferenza annuale, l'Associazione promuove i contenuti delle sue discipline attraverso relazioni con altre società, la concessione di patrocinio, l'organizzazione di Convegni e Seminari. Ricordiamo i principali eventi che hanno caratterizzato il triennio:

- INTERNATIONAL CONFERENCE **CERUP** 2018. CHALLENGES IN EVALUATING REGIONAL AND URBAN POLICY (8-9 marzo 2018), organizzata dalle Università di Roma Sapienza e Roma Tre con il patrocinio e l'ampia collaborazione di AISRe. Si è trattato di una occasione di riflessione scientifica in corso d'anno che ha coinvolto l'associazione, particolarmente rivolta ad un contesto internazionale. Si è trattato anche di una importante opportunità di finanziamento di 8 borse di studio internazionali sui temi delle Scienze regionali e delle valutazioni, grazie al sostegno di Acri (Fondazione casse di risparmio).
- Nello spirito di ampliare la collaborazione e la visibilità internazionale si colloca la significativa partecipazione all'**Ersa** da parte di molti soci AISRe. La componente italiana era molto presente quest'anno e l'Associazione partecipava con il suo presidente, il segretario, alcuni membri del direttivo e molti soci.
- L' AISRE esprime l'Executive Director della Regional Science Association international RSAI, nella persona di Andrea Caragliu.
- Partecipa all'Aisre il neo ministro per il sud del nuovo governo Giuseppe Provenzano, vicepresidente Svimez

L'AISRe come tutte le associazioni che radunano competenze economiche e statistiche dell'università si sta interessando al rinnovo dei settori scientifici disciplinari, e in genere della struttura per discipline dell'università. Tale attività avviene in stretto collegamento con le altre associazioni, partecipando alle riunioni di CASA-ECon e con il CUN, in particolare con gli eletti del' Area 13.

L'AISRe è felice di ospitare la prossima Conferenza ERSa 2020 presso la sede di EURAC Research di Bolzano.



#### 4. Obiettivi di mandato. L'innovazione e la trasparenza

---

Nel corso del triennio passato sono state affrontate alcune questioni rilevanti per l'associazione, con interventi rivolti a dare maggiore **trasparenza** all'attività. In primo luogo, il lavoro del direttivo ha potuto basarsi su obiettivi di mandato chiari ed espliciti, definiti ex ante (2017). Sul piano della trasparenza organizzativa, si è proceduto alla riorganizzazione delle funzioni di segreteria (2018), che hanno una rilevanza non trascurabile nell'attività di una associazione complessa come l'AISRe. Non solo si è proceduto a contrattualizzare il rapporto di lavoro esistente, ma accanto alla tradizionale competenza di segreteria tecnica è stata prevista una seconda competenza con una specifica formazione nel campo della comunicazione. E' stato scelto così di valorizzare l'attività di comunicazione dell'associazione attraverso il coinvolgimento di una figura specifica nella segreteria tecnica. Il riordino non ha comportato costi aggiuntivi per l'associazione. Sul fronte delle procedure, si è dato un regolamento alle attività di aggiudicazione dei premi Aisre, regolamento che ha riguardato la nomina della giuria, così come i criteri e le modalità di valutazione dei lavori. Alle elezioni del nuovo direttivo si è data massima visibilità nelle diverse modalità: la presenza sul programma di tutte le indicazioni necessarie; la istituzione di una bacheca dove i candidati hanno avuto modo di presentare le proprie candidature (su suggerimento di Bellandi).

L'impegno a favore della sostenibilità delle conferenze è aumentato nel tempo: la conferenza di Bolzano si adeguava alle certificazioni di eco compatibilità; e a L'Aquila abbiamo proposto una sperimentazione di digitalizzazione del programma, adottando il software Ersas. Tale scelta, se confermata, potrebbe in futuro consentire la sostituzione in tutto o in parte del programma cartaceo.

Nell'ambito della comunicazione con i soci possiamo inserire come una novità rappresentata dalla raccolta di opinioni "The voice of the participants" rivolta ai partecipanti alla conferenza e consultati attraverso la somministrazione di un questionario on line relativo ai principali aspetti della conferenza. Questa iniziativa, che ha riscosso molto successo, è stata curata da De Castris ([www.Aisre.it](http://www.Aisre.it)).

#### 5. Obiettivi di mandato. Comunicazione e attività editoriale. La celebrazione del XL AISRE

---

Nella ricorrenza dei 40 anni dalla fondazione, l'Aisre desidera festeggiare questo evento attraverso varie attività scientifiche e non. A questo scopo è stato costituito un comitato promotore delle attività composto da Resmini (presidente), Capello, Lattarulo, Mazzola e Morandi che si è occupato di predisporre attività promozionali, scientifiche e leisure.

Nel corso della conferenza alla storia dell'Aisre, con uno sguardo fortemente rivolto al futuro, verrà dedicata la sessione plenaria: "L'AISRe e lo sviluppo delle Scienze Regionali in Italia" con la partecipazione di Pellegrini, Lattarulo, Cappellin, Camagni, Diappi, Senn, Faggian, Fratesi, Mariani.

Una parte importante del lavoro ha riguardato il piano editoriale:

- la raccolta di saggi in due volumi estratti dalle passate edizioni della collana Scienze regionali rappresenta un indiscutibile contributo di ricostruzione del percorso di crescita della disciplina (a cura di Capello e Resmini),
- altrettanto si propone di fare la pubblicazione di un numero speciale (doppio) della Rivista Italiana di Scienze Regionali dedicata al futuro delle scienze regionali e rivolta a valorizzare il contributo scientifico della comunità dell'Aisre (a cura di Pellegrini e Mazzola).
- al XL dell'Aisre viene anche dedicato il Volume annuale di Scienze regionali che raccoglie i contributi della passata conferenza di Bolzano 2018 "Le regioni d'Europa tra identità locali, nuove comunità e disparità territoriali" a cura di Lattarulo, Palermo, Provenzano, Omizzolo e Streifeneder.
- Inoltre, l'evoluzione dell'associazione e dell'attività dell'Aisre viene ora documentata nel booklet curato da Morandi, Diappi, Ciciotti.

Attività promozionali e leisure hanno riguardato l'offerta di gadget ricordo e la celebrazione in occasione dell'aperitivo musicale serale di apertura "Buon compleanno Aisre".

Questa intensa attività è il risultato dell'importante lavoro svolto da molti membri del direttivo e dai soci.

## 6. Obiettivi di mandato. I giovani ricercatori e i premi AISRe

La promozione dei giovani è una priorità per questo direttivo e per questa associazione che ne sostiene l'attività di ricerca attraverso numerosi premi, che accompagnano le diverse fasi della formazione del ricercatore: dalla laurea, al dottorato, all'articolo presentato alla conferenza, al poster.

Camagni (presidente), Mazzola, Ferlino, sono i componenti della commissione che ha aggiudicato i premi di laurea e dottorato a tesi meritevoli per risultati raggiunti e contributi innovativi nell'ambito delle Scienze Regionali. Il numero di tesi concorrenti è stato di 9 (13 nel 2018) candidature per il premio di laurea e 7 (19 nel 2018) candidature per il premio di Dottorato Giorgio Leonardi. Faggian (presidente), Morandi, Nisticò sono le componenti della commissione per il premio per il miglior articolo di giovane studioso, finanziato da GSSI. Le candidature presentate per questo premio sono state 4 di cui solo 2 ammissibili (6 nel 2017). Infine, Lattarulo (presidente), Lenzi e Rota sono le componenti della commissione di aggiudicazione del premio poster che verrà assegnato nel corso della conferenza. Il livello dei lavori presentati ha portato le commissioni a giudicare molto positivamente, tanto da attribuire anche quest'anno più riconoscimenti.

Tabella 8 - VINCITORI PREMI AISRe 2019:

Vincitori Premi 2019: Premio "Leonardi" (PhD), Premio "AISRe" (Laurea), Premio "GSSI-AISRe" (Giovane studioso)

| Nome                             | Università                                 | Titolo Tesi   | Relatore  | Premio   |
|----------------------------------|--|---|---|--|
| Annarita De Maio<br>Carlo Giglio | Università della Calabria                  | Moving freight with the crowd?<br>An investigation on the intention to adopt crowdshipping for the last-mile delivery |   | Premio GSSI-AISRe<br>"Miglior paper presentato da un giovane studioso" - XI Edizione |
| Alessandra Pasquini              | Sapienza<br>Università di Roma             | Beyond Treatment Effect<br>Estimation: new developments in policy evaluation  | Prof. Guido Pellegrini,<br>Prof. Giovanni Mellaci,<br>Prof. Marco Centa | Premio di Dottorato<br>Giorgio Leonardi  |
| Alfredo Cartone                  | Università d'Annunzio<br>di Chieti-Pescara | Modelling spatial effect in economic data   | Prof. Paolo Postiglione   | Premio di Dottorato<br>Giorgio Leonardi -<br>Diploma d'Onore                         |
| Gaia Biccheri                    | Politecnico di Torino                      | Pianificare la temporaneità.<br>Storie di gestione e autogestione nel post sisma del centro Italia                    | Prof.ssa Grazia Brunetta,<br>Prof. Alfredo Mela                         | Premio di Laurea AISRe   |
|                                  |  | Da assegnare in sede di Conferenza  |   | Premio Poster  |

## 7. I progetti per il 2020. Il nuovo direttivo. Grazie GSSI

E' con grande gratitudine che concludo questo triennio di lavoro ringraziando i membri del direttivo e i soci per l'opportunità di arricchimento personale e scientifico che questa esperienza ha rappresentato. Colgo l'occasione, ancora più preziosa in questa ricorrenza simbolica, per dare il benvenuto al nuovo direttivo che verrà e augurare buon lavoro.



L'organizzazione della conferenza, così come ampia parte dell'attività dell'Associazione (gestione del sito, editing testi, editing eyesreg...), si avvale sempre della preziosa collaborazione della Segreteria tecnica dell'AISRe nelle persone di Sarmiento e Pagano. Avato di Ires Piemonte supporta l'attività di segreteria durante la Conferenza. Il logo è stato elaborato da Zangheri. Un particolare ringraziamento va al gruppo di lavoro del GSSI per la affettuosa collaborazione.

*Il Segretario*  
Patrizia Lattarulo